



COMITATO DI INDIRIZZO

VERBALE INCONTRO COMITATO DI INDIRIZZO

Il giorno **19 maggio 2022** alle ore 15.30 si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in modalità telematica (Art. 3, nota Rett. 88821 del 12/03/2020) sulla piattaforma Microsoft Teams, per discutere del seguente

Ordine del Giorno

1. Funzione della Comitato di Indirizzo
2. Organizzazione delle attività
3. Visita ANVUR: analisi dei punti di interesse

Elenco dei presenti:

		P	A	AG
Presidente CdL	Daniela Puzzo	X		
Vice-Presidente CdL	Ines P. Monte	X		
Personale TA	Marzia Santo			X
Personale TA	Claudia S. Rocco			X
Coordinatore AQ	Margherita Ferrante	X		
Coordinatore CTP	Rosario Vecchio	X		
Studentessa	Eliana Virginia Taranto	X		
Studentessa	Elena Toscano	X		
Presidente Scuola "Facoltà di Medicina"	Pietro Castellino	X		
Direttore Dip. Chirurgia Generale e Spec. Medico-Chirurgiche	Alessandro Cappellani			X
Delegato del Rettore alla Didattica per l'ambito Bio-Medico	- (Daniela Puzzo)	-		
Delegato del Rettore alla Didattica per le Scuole di Specializzazione	Fabio Galvano	X		
Delegato del Rettore alla Didattica per i Dottorati di Ricerca e Master	Claudio Bucolo	X		
Delegato del Rettore alla Sanità e Innovazione in ambito medico	Pierfrancesco Veroux		X	
Dottori di Ricerca	Maria Rosaria Tropea	X		
Specializzazione	Enrico Sciacca	X		
Medicina Generale	Salvatore Spinello	X		
Sanità privata convenzionata all'estero	Francesco Musso, Düsseldorf (Germania)	X		
Presidente dell'Ordine dei Medici	Ignazio La Mantia	X		
Direttore Sanitario A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco"	Antonio Lazzara			X
Direttore Sanitario A.O. ARNAS Garibaldi	Giuseppe Giammanco	X		
Direttore Sanitario A.O. Cannizzaro	Diana Cinà		X	
Direttore Sanitario ASP-Catania	Antonino Rapisarda	X		
Direttore Generale Policlinico Morgagni – Catania	Paolo Cantaro	X		
Direttore Sanitario Humanitas istituto clinico catanese	Santi Mauro Gioè	X		
Direttore 118 CT-RG-SR, Ref. San. Regionale maxi-emergenze	Isabella Bartoli	X		



COMITATO DI INDIRIZZO

Presidente Comitato Consultivo A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco"	Pieremilio Vasta	X		
Associazione Italiana Donne Medico Case Farmaceutiche	Antonella Di Stefano Fabrizio Trinchese (Senior Medical Director R&D Hengrui)	X		X
Università straniere	Ottavio Arancio (Columbia Univ., USA)		X	

Alle ore 15.35 la Presidente, verificato il collegamento audio/video dei partecipanti, dà inizio ai lavori.

1. Funzione del Comitato di Indirizzo

La Presidente dà il benvenuto a tutti i partecipanti che ringrazia per aver accettato di fare parte del Comitato di Indirizzo la cui composizione è stata ampliata, rinnovata ed approvata dal Consiglio del CdL in data 07/02/2022. Dà, quindi, lettura della composizione del Comitato, valido fino all'a.a. 2023/24, e ne illustra le funzioni in relazione ai relativi documenti del PQA "Sistema di Assicurazione della Qualità dell'ateneo di Catania" (par. 8.2) e "Linee guida per la consultazione delle parti interessate".

La Presidente comunica che la composizione e i verbali del Comitato di Indirizzo sono visionabili sul sito del CdL al link <http://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/comitato-di-indirizzo>.

Passa, quindi, la parola al Prof. Pietro Castellino, Presidente della Scuola "Facoltà di Medicina", che illustra l'ampliamento del potenziale formativo per il CdLM-MC e del contestuale aumento delle borse di studio per le Scuole di Specializzazione, sottolineando come questo rappresenti un incremento delle opportunità per i giovani laureati e possa rappresentare un primo importante passo per sanare l'inadeguatezza del SSN dovuta alla carenza di medici, problematica emersa soprattutto nel periodo della pandemia. Il Prof. Castellino sottolinea poi l'importanza delle relazioni tra il CdLM-MC e l'Ordine dei Medici e la proficua collaborazione per lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo.

2. Organizzazione delle attività

La Presidente illustra le attività che sono state svolte nell'ultimo anno, soffermandosi sulle Attività Didattiche Elettive (ADE) recentemente organizzate a seguito dei suggerimenti del Comitato di Indirizzo. Tra queste, "La qualificazione del Medico per la tutela della Salute: integrazione nel SSR, umanizzazione, empowerment, equità" (6 e 20 maggio 2021) in collaborazione con il Comitato Consultivo dell'Az. Policlinico di Catania, ed il corso per neo-laureati e laureandi dal titolo "Il giovane medico e il mondo della professione" (4 novembre 2021), in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Catania.

La Presidente dà, quindi, inizio alla discussione collegiale chiedendo ai presenti di intervenire al fine di dare suggerimenti in merito alle esigenze di aggiornamento per una più adeguata formazione degli studenti del CdLM-MC.

Interviene il Prof. Ignazio La Mantia, Presidente dell'Ordine dei Medici di Catania, il quale pone l'accento sulle esigenze del territorio ribadendo l'importanza della formazione, sia all'interno del CdL che nella Scuola di Formazione specifica in Medicina Generale cui l'Ordine sta attivamente contribuendo in fase di pianificazione delle attività formative. Il Presidente dell'ordine sottolinea, inoltre, che è stato istituito uno "Sportello Giovani" dedicato ai colleghi che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. La finalità del servizio offerto è quella di fornire informazioni e assistenza anche su temi di tipo amministrativo, quali gli adempimenti fiscali e previdenziali e altri aspetti relativi al periodo post-laurea. Tali tematiche sono state trattate anche nel corso dell'ADE sopra citata.

La Presidente conferma la proficua collaborazione tra l'Ordine ed il CdLM-MC. A tal proposito, segnala che due medici di medicina generale indicati dall'Ordine fanno parte della Commissione



COMITATO DI INDIRIZZO

Tirocini Abilitanti e partecipano attivamente all'organizzazione e alla valutazione del tirocinio pratico-valutativo. Inoltre, ad ogni seduta di Laurea, l'Ordine è presente con un suo membro che prende la parola prima della proclamazione certificando l'idoneità al tirocinio abilitante.

Chiede la parola il Dott. Pieremilio Vasta che sottolinea l'utilità di aggiornare sia gli studenti che i formatori in merito alla visione olistica della persona, ribadendo la necessità dei pazienti di sentirsi presi in carico, ascoltati e accompagnati nel percorso terapeutico. Il dott. Vasta sottolinea, inoltre, la necessità di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi fissati dalla misura 6 del PNRR e dal DM 71/2022 sui modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale di prossimità nella nuova visione *OneHealth*. Sull'argomento ha già condiviso con i componenti del C.I. alcune slides riassuntive.

La Presidente concorda sull'importanza dei temi esposti ed esprime l'intenzione di farne oggetto di prossime attività didattiche elettive per gli studenti del CdLM-MC. Comunica, inoltre, alcune modifiche della Didattica Programmata, con l'introduzione di: i) 1 CFU per il SSD M-PSI/01-Psicologia Generale, 2 CFU per il SSD M-PSI-08-Psicologia Clinica e 1 CFU per il SSD MED/49-Scienze Tecniche Dietetiche Applicate, con l'obiettivo di migliorare i bisogni formativi inerenti lo studio dell'essere umano dal punto di vista sociale, culturale e psicologico, il rapporto medico-paziente, la capacità di comunicare con il paziente, i familiari e i membri dell'equipe, nonché i principi della nutrizione e delle prevenzione nel contesto di un corretto stile di vita. In merito all'aspetto psicologico, il dott. Francesco Musso, psichiatra e psicoterapeuta, contribuirà alla revisione dei programmi e all'organizzazione di attività di formazione.

Ha inizio una discussione articolata sulla problematica relativa alla carenza di medici nell'ambito dell'Area emergenze-urgenze. Il dott. Antonino Rapisarda sottolinea l'importanza di avvicinare lo studente alla realtà territoriale al fine di attuare una scelta consapevole. Anche se le modalità di accesso alla Scuola di Specializzazione non sempre consentono di soddisfare i desiderata del giovane medico, si riscontra comunque uno scarso interesse per l'Area delle emergenze. La problematica è presente soprattutto negli ospedali periferici dove la carenza di personale specialistico (medicina d'urgenza, pronto soccorso, 118, rete per l'infarto, anestesia e rianimazione) è gravemente avvertita.

La dott.ssa Isabella Bartoli concorda sulla problematica della carenza dei medici di emergenza-urgenza e sulle conseguenti gravi difficoltà nella gestione del servizio 118 e del pronto soccorso del territorio. Condivide con il C.I. gli enormi disagi vissuti nel periodo pandemico e ribadisce la necessità urgente di sanare il divario tra richiesta di assistenza e disponibilità di personale sanitario. Le motivazioni di tale carenza possono essere diverse, ma molte risiedono nel timore dei giovani medici di affrontare situazioni a rischio, spesso senza una preparazione adeguata. A tal proposito, il dott. Giuseppe Giammanco sottolinea la necessità di collaborazione da parte dell'Università nella ridefinizione della responsabilità professionale e della concreta copertura assicurativa al fine di orientare i giovani medici verso professioni considerate a rischio. Infatti, nonostante l'introduzione della Legge Gelli Bianco del 2017, la percezione del rischio medico non è cambiata. Il dott. Salvatore Spinello, d'accordo con gli interventi precedenti, conferma che le borse delle Scuole di Specializzazione in Medicina d'Urgenza restano spesso vacanti, anche a causa di problematiche di tipo contrattuale e di tutela del medico. Lo stesso fenomeno si verifica per la Scuola di formazione in Medicina Generale, spesso considerata una scelta di ripiego. In entrambi i casi, il CdLM-MC potrebbe giocare un ruolo importante per coinvolgere gli studenti e dare una visione meno reparto-centrica e più impostata sul territorio. Il dott. Spinello sottolinea, inoltre, che nel piano di studi del CdLM-MC dell'Università di Catania è inserito l'insegnamento di Medicina di Famiglia, modulo didattico non previsto in molti altri atenei. Infine, ribadisce l'utilità di affrontare temi quali l'organizzazione della professione e il *management* sanitario all'interno del percorso di studi.

Il dott. Enrico Sciacca pone l'accento sul ruolo fondamentale del tirocinio professionalizzante e abilitante che rappresentano un'occasione unica per lo studente per venire a contatto con il paziente e le sue problematiche. A tal proposito, la figura del tutor riveste un ruolo di primaria importanza vista la sua funzione di guida dello studente.



Interviene il Prof. Rosario Vecchio che sottolinea che anche lo svolgimento dell'internato per la preparazione di laurea, della durata minima di 12 mesi, è rilevante per fornire allo studente la preparazione adeguata sia in ambito clinico che di ricerca.

Interviene il dott. Fabrizio Trinchese che ritiene anche utile informare gli studenti, specialmente durante l'ultimo anno di corso, sulle possibilità occupazionali presso aziende private nel settore farmaceutico e biotecnologico. I giovani medici sono, infatti, spesso ignari delle opportunità che offre il mercato del lavoro in questi ambiti.

La Presidente, preso atto di quanto esposto dai componenti del C.I., condivide alcune iniziative, attuate o in fase di attuazione, che potrebbero essere utili in risposta alle problematiche sollevate. Descrive brevemente le modalità di svolgimento dei tirocini professionalizzanti e abilitanti, la nuova convenzione con il Centro Clinico Diagnostico Morgagni, e le convenzioni in fase di stipula con l'Humanitas, lo IOM e la Casa di Cura Gecas, auspicando che, a breve, potranno essere avviate le procedure per la convenzione con l'ASP3. Il contatto degli studenti con le varie realtà territoriali è, infatti, estremamente utile al fine di permettere allo studente di attuare le scelte consapevoli discusse. Specifica, inoltre, che la Commissione tirocini del CdLM-MC ha formulato un questionario che sarà somministrato a tutti gli studenti per monitorare l'efficacia delle attività di tirocinio. A tal proposito, la Presidente chiede ai Direttori Sanitari delle Aziende sanitarie presso le quali gli studenti svolgono il tirocinio di voler compilare il questionario predisposto dal PQA che sarà loro inviato via e-mail.

Per quanto riguarda le problematiche relative all'area emergenze-urgenze, nel periodo pre-pandemico gli studenti hanno svolto parte del tirocinio sia al pronto soccorso che con il 118, grazie alla collaborazione con le Aziende sanitarie convenzionate e con dott.ssa Bartoli. Il CdLM-MC, a partire dall'a.a. 2022/23, ha pianificato un "percorso emergenze" per gli studenti iscritti al VI anno che prevede la frequenza del pronto soccorso, del 118, dei laboratori di simulazione di anestesia e rianimazione e, auspicabilmente, un corso BLS-D.

Inoltre, è intenzione del CdLM-MC implementare un orientamento post-laurea più efficace. Come già discusso in seno alla Commissione AQ del CdL, si potrebbero organizzare giornate di informazione/formazione per gli studenti dell'ultimo anno durante le quali possano essere affrontati diversi temi che includano anche quelli proposti dal C.I.: opportunità dopo la laurea (scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, scuola di medicina generale, ditte farmaceutiche e biotecnologiche, etc.), problematiche fiscali e assicurative, organizzazione del SSN e problematiche del territorio.

Infine, tenuto conto dell'importanza delle tematiche inerenti la terapia del dolore e la medicina di genere, gli studenti del CdLM-MC saranno invitati a partecipare al Congresso Nazionale dell'AIMD dal titolo "Il dolore: approccio multidisciplinare e differenze di genere" che si terrà a Catania ad aprile 2023.

3. Visita ANVUR: analisi dei punti di interesse

La Presidente riassume l'esito della visita dell'ANVUR tenutasi lo scorso mese di maggio. La valutazione è stata abbastanza positiva ed è esitata nell'ottenimento di un punteggio medio di 6,28. La CEV ha fornito diversi suggerimenti, soffermandosi soprattutto su alcune criticità per le quali ha formulato precise raccomandazioni chiedendo di intraprendere azioni correttive specifiche entro l'a.a. 2021/22 sulle quali il CdLM-MC sta lavorando.

In questo contesto, le azioni discusse al punto precedente possono essere inquadrare nell'ambito dei seguenti indicatori:



COMITATO DI INDIRIZZO

- Indicatore R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In relazione ai suggerimenti dati, il CdLM-MC ha ampliato la composizione del Comitato di Indirizzo, ampliando la componente relativa all'ospedalità privata, e implementerà l'offerta formativa nell'ambito del *management* delle Aziende sanitarie.

- Indicatore R3.B.1 – Orientamento e tutorato

Per migliorare l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdLM-MC organizzerà giornate di informazione/formazione in collaborazione con il Comitato di Indirizzo.

- Indicatore R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdLM-MC organizzerà almeno due incontri all'anno con il Comitato di Indirizzo e le iniziative che emergeranno dal confronto saranno concretizzate. A tal proposito, oltre a quanto precedentemente discusso, per organizzare al meglio le attività, si creeranno gruppi di lavoro dedicati ad aspetti specifici che condivideranno i documenti utili su una cartella di lavoro comune.

Infine, la Presidente ricorda che, come suggerito dalla CEV all'indicatore R3.D.3, le problematiche e le criticità censite dalle varie commissioni saranno affrontate collegialmente. Pertanto, il lavoro del Comitato di Indirizzo (documentazione, verbali, progressione dei lavori) sarà discusso in seno al Consiglio di CdL.

Alle ore 17.15, esauriti tutti i punti all'OdG, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale sarà inviato a tutti i componenti del C.I. per l'approvazione.

F.to

Prof.ssa Daniela Puzzo
Presidente CdLM in Medicina e Chirurgia

Prof.ssa Ines Paola Monte
Vice-Presidente CdLM in Medicina e Chirurgia

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993